



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CITTA' DI TORREMAGGIORE PROVINCIA DI FOGGIA

C O P I A / A L

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ☒ | Trasmessa ai Capigruppo Consiliari |
| il | 09/02/2009 Nr. Elenco |
| ☐ | Trasmessa al Prefetto |
| il | Nr. Prot. |
| ☐ | Trasmessa / Ritrasmissione al CO.RE.CO. |
| il | Nr. Elenco |
| il | Nr. Elenco |
| ☒ | Affissa all'Albo Pretorio |
| il | 9/02/2009 Nr. Prot. |

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL "BONUS PER L'ENERGIA"
PER IL RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' PER LA
COMPENSAZIONE TARIFFARIA A CITTADINI BISOGNOSI -
PROTOCOLLO DI INTESA CON I CAF.-**

NR. Progr. **16**

Data **03/02/2009**

Seduta Nr. **5**

Contratto : ☐ Sì ☒ No Cod. Ente :

L'anno DUEMILANOVE questo giorno TRE del mese di FEBBRAIO alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
DI PUMPO ALCIDE	SINDACO	S
VENEZIANO ENRICO	ASSESSORE	S
DI IANNI IVAN MATTEO	ASSESSORE	N
VALENTE NICOLA	ASSESSORE	S
MATARESE NICOLA	ASSESSORE	S
LAMEDICA ANNA MARIA	ASSESSORE	S
DI PUMPO DOMENICO	ASSESSORE	S
ZIFARO VALERIO	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti 7		TOTALE Assenti 1

Partecipa il V. SEGRETARIO GENERALE del Comune, Sig. VALENTE DOTT. FERNANDO .

In qualità di SINDACO, il Sig. DI PUMPO ALCIDE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL "BONUS PER L'ENERGIA" PER IL RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' PER LA COMPENSAZIONE TARIFFARIA A CITTADINI BISOGNOSI - PROTOCOLLO DI INTESA CON I CAF.-

L A G I U N T A

I) VISTI gli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

II) PREMESSO che:

- a) il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha ridefinito il sistema tariffario della fornitura di energia elettrica in favore dei clienti domestici in condizioni di disagio economico;
- b) il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, ISEE, previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) il decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha previsto che il cittadino deve presentare la richiesta di accesso al beneficio al Comune di residenza;
- d) il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, successive modificazioni ed integrazioni, ha definito criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata;
- e) ai sensi dell'art. 4 comma terzo D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, la Dichiarazione Sostitutiva Unica va presentata ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, o direttamente all'Amministrazione pubblica alla quale è richiesta la prima prestazione o alla sede INPS competente per territorio;
- f) i Comuni, ai sensi dell'art. 3 comma secondo D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18 comma quarto D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri di assistenza fiscale;
- g) l'INPS ha stipulato una convenzione con i Centri di assistenza fiscale per affidare a questi ultimi la ricezione delle dichiarazioni sostitutive, la trasmissione telematica alla banca dati dell'INPS dei dati acquisiti dalle dichiarazioni sostitutive, il rilascio all'utente dell'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e il calcolo dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) e dell'ISSE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
- h) in base all'art. 11 D.M. 31 maggio 1999 n. 164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il CAF può avvalersi di società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i CAF o dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito i CAF;

III) SENTITA la relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Enrico Veneziano: "Per la gestione del "Bonus Tariffa sociale dell'Energia", il Comune ha la facoltà di scegliere le migliori modalità organizzative per il riconoscimento della titolarità della compensazione ai cittadini, oppure può affidare i propri servizi ai CAF, dal momento che l'ANCI ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Consulta nazionale dei CAF, ed ha predisposto un modello in bozza di convenzione Comune-CAF finalizzata a semplificare la gestione delle richieste della

tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati. L'assessorato alle Politiche Sociali non è in grado di sostenere lo sforzo organizzativo e gestionale, infatti non ha risorse umane sufficienti né luogo fisico idoneo per la ricezione delle domande, che si presume saranno circa 300, e per la successiva gestione di tutta la procedura; per questo propongo di aderire alla proposta dell'ANCI, e sottoscrivere, con i CAF disponibili a realizzare il servizio a livello locale, la convenzione, il cui testo è stato concordato tra l'ANCI e la Consulta nazionale dei CAF. Occorre pertanto invitare i CAF locali a sottoscrivere detto protocollo. Il costo che il Comune deve corrispondere al CAF è di € 2,50 oltre IVA per ogni pratica; al Comune è riservato il compito di organizzare tutta l'operazione preliminare, la registrazione al sistema di gestione predisposto dall'ANCI, denominato SGATE e la fase di informazione ai cittadini. E' necessario formulare un indirizzo per il Dirigente del 4° Settore, competente in materia, per sottoscrivere la convenzione con i CAF locali, informare i cittadini, reperire le risorse finanziarie e tutto quanto occorre per la gestione tecnico amministrativa";

IV) PRESA ATTO delle difficoltà che comporterebbe la gestione delle procedure per il Bonus Tariffa sociale dell'Energia da parte degli uffici comunali;

V) RITENUTO

- a) di dover attivare le procedure per richieste, da parte dei cittadini in condizioni di disagio sociale ed economico, della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica;
- b) di dover accogliere e far propria la proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Enrico Veneziano, in particolare la sottoscrizione della convenzione con i CAF disponibili a livello locale, secondo la bozza comunicata dall'ANCI, contenuta in atti, seppur non allegata materialmente alla presente deliberazione;
- c) incaricare il Dirigente del 4° Settore, dott.ssa Maria A. De Francesco ad interpellare i CAF disponibili per la realizzazione degli sportelli sul territorio e procedere alla sottoscrizione delle convenzioni;
- e) predisporre tutto quanto occorrente per la realizzazione delle procedure necessarie e per il reperimento delle risorse occorrenti, nel PEG del 4° settore;
- f) nominare lo stesso Dirigente "Amministratore locale del sistema SGATE, per la gestione telematica delle procedure;

VI) VISTO il parere prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, qui inserito a costituire parte integrante del deliberato, e preso atto che è favorevole;

VII) VISTI

- a) il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007;
- b) il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 4;
- c) l'art. 3 comma secondo D.P.C.M. 18 maggio 2001;
- d) l'art. 18 comma quarto D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) l'art. 11 D.M. 31 maggio 1999 n. 164;

VIII) VISTO lo Statuto comunale;

XI) VISTO l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e ravvisati giusti motivi d'urgenza per rendere al più presto disponibile assistenza ai cittadini;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) ATTIVARE le procedure per richieste, da parte dei cittadini in condizioni di disagio sociale ed economico, della tariffa per la fornitura di energia elettrica;**
- 2) AUTORIZZARE l'Assessore alle Politiche Sociali alla sottoscrizione della convenzione con i CAF disponibili a livello locale, secondo la bozza comunicata dall'ANCI, contenuta in atti, allegata materialmente alla presente deliberazione;**
- 3) INCARICARE il Dirigente del 4° Settore, dott.ssa Maria A. De Francesco ad interpellare i CAF disponibili per la realizzazione delle procedure necessarie e per il reperimento delle risorse occorrenti, nel PEG del 4° Settore;**
- 4) NOMINARE lo stesso Dirigente "Amministratore locale del sistema SGATE", per la gestione telematica delle procedure;**
- 5) DARE all'odierno deliberato immediata esecuzione.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DI PUMPO ALCIDE

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to VALENTE DOTT. FERNANDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **9/02/2009** al **24/02/2009** ai sensi e per gli effetti dell' Art. 124 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

TORREMAGGIORE, Lì 9/02/2009

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to VALENTE DOTT. FERNANDO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all' originale.

TORREMAGGIORE, Lì 9/02/2009

IL V. SEGRETARIO GENERALE
VALENTE DOTT. FERNANDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

Contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125, del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 4 - D.Lgs. 267/2000 dal

Addì,

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to VALENTE DOTT. FERNANDO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all' originale.

TORREMAGGIORE, Lì

IL V. SEGRETARIO GENERALE
VALENTE DOTT. FERNANDO
